

**TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO –
PROGRAMMAZIONE 2007-2013**

Ob. “Competitività regionale e occupazione”

Venezia, 31 marzo 2009

Elenco dei presenti:

Componenti:

- *Elena Donazzan – Assessore alle Politiche dell’Istruzione e della Formazione*
- *Sergio Trevisanato – Segretario regionale alle Attività Produttive, Istruzione e Formazione*
- *Marilinda Scarpa – Segreteria regionale alle Attività produttive, Istruzione e Formazione – U.C. Affari giuridici*
- *Santo Romano – Regione Veneto – Direzione Formazione*
- *Marco Caccin – Regione Veneto – Direzione Istruzione*
- *PierAngelo Turri – Regione Veneto – Direzione Lavoro*
- *Sergio Rosato – Veneto Lavoro*
- *Tregnago Simonetta – Presidente Commissione Pari Opportunità*
- *De Naro Papa Teresa – Componente CONFESAL Regionale*
- *Gianni Ceccon – Segretario UNCEM Veneto*
- *Paolo Alfier – Portavoce Forum Permanente Terzo Settore*
- *Bertin Alberto - Funzionario Uff. legislativo Coldiretti Veneto*
- *Baù Giovanni - Coldiretti Veneto*
- *Michele Colunello - Responsabile Relazioni sindacali Lega Cooperative*
- *Bona Mayer - Segretario Regionale CISAL Veneto*
- *G. Paolo Pedron – ViceDirettore CONFINDUSTRIA Veneto*
- *Marco Palazzo - Responsabile Lavoro CONFESERCENTI Veneto*
- *Alberto Tosi – Presidente CONFAPI Veneto*
- *Ciro Galeone - Resp. Serv. Sindacale CONFAPI Veneto*
- *Luigi Fiorot – CNA Veneto*
- *Enea Passino - Segr. Reg.le UGL Veneto*
- *Giuseppe Pisani – Settore Formazione UGL Veneto*
- *Maria Donato - Direttivo v. UGL Veneto*
- *Francesco Brunello – Direttore Confcooperative Veneto*
- *Luca Dal Grande – Servizio Formazione Confcommercio Veneto*
- *Claudio Miotto – Presidente Confartigianato Veneto*
- *Guglielmo Springolo – Responsabile Formazione Confartigianato Veneto*
- *Giulio Fortuni – Segretario CISL Veneto*
- *Giannino Rizzo – Segretario UIL Veneto*
- *Gian Angelo Bellati – Direttore Unioncamere Veneto*
- *Daniela Larese Filon – Ass.prov.le Belluno*
- *Gabriella Faoro – Provincia di Belluno*
- *Leopoldo Noventa – Fedrclai Veneto*
- *Luigino Toneri - Casartigiani*
- *Terenzio Zanini – Dir. Formazione AGCI Vento*
- *Andrea Polelli – Direttore formazione CNA Veneto*

Partecipano inoltre:

- *Angela Romano – Segreteria regionale alle Attività produttive, Istruzione e Formazione – U.C. Affari giuridici*

- *Cecilia Rosica – Responsabile Assistenza Tecnica all'AdG POR Veneto 2007-2013*
- *Alessia Bambi – Assistenza Tecnica all'AdG POR Veneto 2007-2013*

Il Tavolo di Partenariato si riunisce presso Palazzo Balbi – Venezia alle ore 15.00 del 31 marzo 2009.

All'o.d.g.: Informativa in merito alle misure anticrisi

**In esame: Verbale di Accordo Quadro della Giunta Regionale del Veneto– Misure anticrisi anno 2009 del 5 febbraio 2009-04-02
 Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009
 Presa d'atto dell'accordo del 26 febbraio 2009**

Apri e presiede la seduta del Tavolo di Partenariato l'**Assessore alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, Elena Donazzan**.

L'Assessore illustra l'ordine del giorno della riunione anticipando sinteticamente il contenuto delle ipotesi di misure anticrisi in corso di definizione.

Si ribadisce che in ottemperanza a quanto sancito nell'accordo siglato il 12 febbraio 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di interventi a sostegno al reddito ed alle competenze - di cui alla presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2009 – saranno impegnati 2.145,6 milioni di euro provenienti dai Programmi Operativi Regionali 2007-2013 cofinanziati dal FSE. Nello specifico si fa presente che la Regione Veneto metterà a disposizione quota parte delle risorse stanziare sul bilancio regionale per il biennio 2009-2010 pari a 236 milioni di euro a valere sugli Assi Adattabilità e Occupabilità del POR FSE 2007-2013, e contribuirà altresì all'attuazione degli interventi previsti dall'accordo con risorse del bilancio regionale.

In questa ripartizione non sono comprese le risorse destinate all'Area Giovani e alla Formazione iniziale, come sottolineato dall'**Assessore Donazzan** che indica questi come vincoli giuridicamente assunti dalla Regione Veneto e in quanto tali non coinvolti dalle manovre del Piano Anticrisi.

Il **dott. Sergio Trevisanato, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione**, dettaglia il sistema di interventi ipotizzato nell'ambito dell'estensione universale della rete degli ammortizzatori sociali e assicura che, i restanti Assi costituenti il POR Veneto 2007-2013 non subiranno modifiche ad eccezione dei già citati Assi

Al pari ribadisce che la disponibilità di risorse sopra elencate non risponde ad un effettivo utilizzo ma dipenderà dalle reali necessità riscontrate.

Interviene l'**Assessore prov.le di Belluno, dott.ssa Daniela Larese Filon**, che richiede ulteriori delucidazioni in merito ai tempi e alle modalità di esecuzione previsti.

Il **dott. Trevisanato** sul punto risponde che ci sono le condizioni per avviare il processo agli inizi del mese di luglio, ferma restando la necessità di ratificare l'accordo fra il Governo e l'INPS, individuato potenzialmente come l'organismo deputato all'anticipazione degli ammortizzatori sociali.

Le modalità di attuazione delle misure in oggetto seguiranno due filoni di intervento volti al sostegno dei lavoratori da un lato e al loro reimpiego in azienda attraverso percorsi formativi mirati dall'altro.

Il **dott. Luca Dal Grande in rappresentanza di Confcommercio Veneto** lamenta una lacunosità del sistema che non coprirebbe a suo avviso le esigenze di alcune categorie di lavoratori, come gli

autonomi o le imprese familiari senza dipendenti, per i quali un adeguamento di competenze non costituisce un'immediata strategia di lotta alla crisi.

Il **dott. Trevisanato** ribadisce la vision dell'intero sistema che mira a prediligere categorie maggiormente rappresentative di lavoratori, al fine di formulare interventi a più ampio raggio d'azione.

Interviene il **dott. Giampaolo Pedron in rappresentanza di Confindustria Veneto**, che suggerisce di contrastare la crisi con opportune misure di politica passiva, supportate da idonee misure attive innovative per agganciare la ripresa investendo pertanto nelle sfide post-crisi. Raccomanda inoltre una regia fortificata, unitaria ed efficiente affinché vi sia una buona gestione del sistema in toto.

Il **Presidente di Confartigianato Veneto, dott. Claudio Miotto**, concorda con i principi ispiratori della manovra di intervento in oggetto.

Il **dott. Giulio Fortuni di CISL Veneto** interviene per ribadire la necessità di un sistema di politiche passive per contrastare la crisi, e al pari conferma la necessità di interventi formativi di riqualificazione professionale per supportare le aziende.

Il **dott. Luigi Fiorot di CNA Veneto** propone un sistema di interventi rapidi e mirati, contestualizzandolo nella realtà economica regionale attuale, nella consapevolezza che la crisi colpisce le province venete in modo differente, in particolare a seconda della presenza del manifatturiero su territori provinciali, individuato come uno dei settori che maggiormente risente degli effetti della crisi.

Il **dott. Paolo Alfier in rappresentanza del Forum permanente del Terzo Settore** individua una larga percentuale di lavoratori immigrati per cui non si prevede l'erogazione di ammortizzatori sociali, e cita i servizi operanti nel welfare (associazioni, cooperative) come settori in crisi al pari delle industrie, anche se non inseriti nell'elenco dei potenziali destinatari degli interventi in oggetto.

Il **dott. Mayer Bona in rappresentanza di CISAL Veneto**, lamenta significative inefficienze nel funzionamento della rete degli INPS del Veneto, manifestando pertanto perplessità in merito al coinvolgimento di questi ultimi nel sistema di sostegno descritto.

Il **dott. Trevisanato** rammenta che il sistema dell'INPS è gestito a livello nazionale rassicurando che sarà cura del Governo garantirne il corretto impiego.

L'Assessore Donazzan esplicita l'intenzione di procedere più celermente possibile e con efficacia nell'attuazione delle misure in oggetto, tenendo comunque conto che vi sono ancora alcune criticità in relazione alle procedure gestionali del sistema descritto, non esclusivamente dipendenti dall'Amministrazione regionale.

La riunione del Tavolo di Partenariato si conclude alle ore 17.00.